

XVIII legislatura

Testi a fronte dei disegni di legge AA.SS. nn. 55, 281, 555, 698, 853, 868 e 890 in materia di riconoscimento e sostegno dell'attività di cura e assistenza familiari

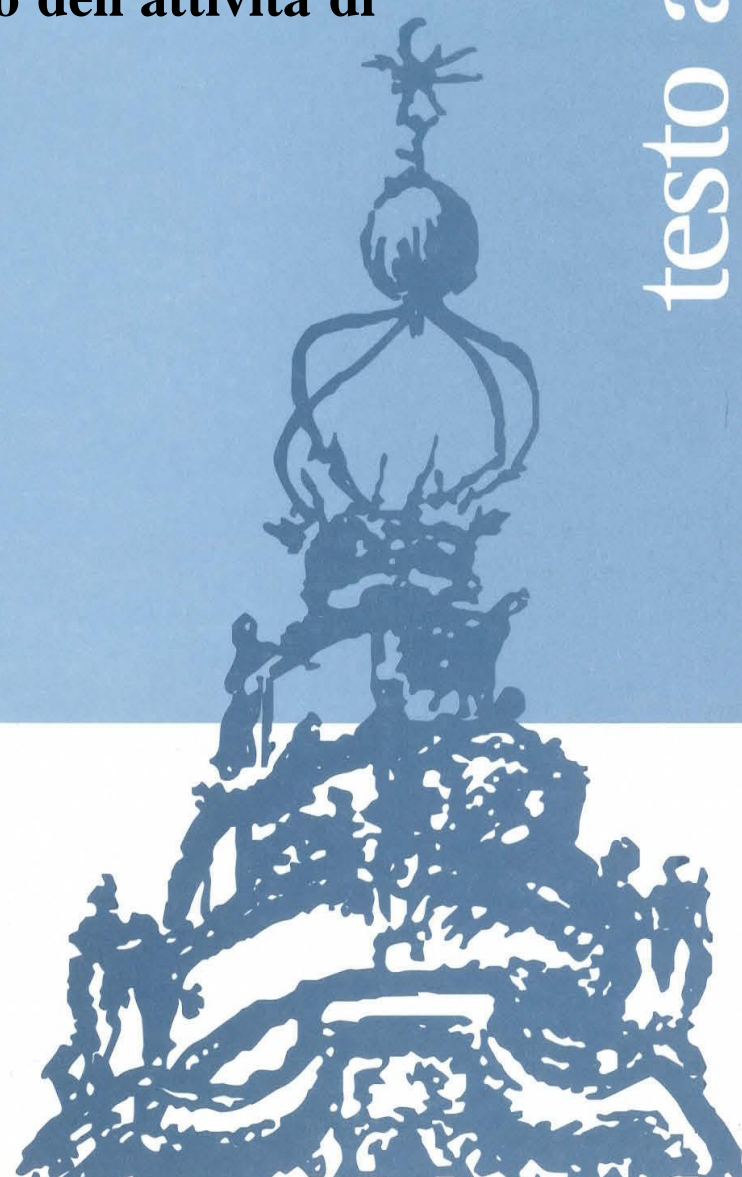
novembre 2018
n. 73 *SECONDA EDIZIONE*



servizio studi del Senato

ufficio ricerche sulle questioni
del lavoro e della salute

testo a fronte



SERVIZIO STUDI

TEL. 066706-2451

studi1@senato.it

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. I testi e i contenuti normativi ufficiali sono solo quelli risultanti dagli atti parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVIII legislatura

Testi a fronte dei disegni di legge AA.SS. nn. 55, 281, 555, 698, 853, 868 e 890 in materia di riconoscimento e sostegno dell'attività di cura e assistenza familiari

novembre 2018

n. 73 *SECONDA EDIZIONE*

a cura di: M. Bracco e M. Mercuri

Classificazione Teseo: Organizzazione e responsabilità familiari. Caregiver familiare.

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<i>Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno dell'attività di cura e assistenza familiare</i>	<i>Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno dell'attività di cura e assistenza</i>	<i>Disposizioni per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare</i>	<i>Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno dell'attività di cura nonché per il sostegno della conciliazione tra attività lavorativa e attività di cura e di assistenza</i>	<i>Norme in materia di caregiver familiare</i>	<i>Norme in materia di priorità delle prestazioni domiciliari per le persone non autosufficienti</i>	<i>Disposizioni in materia di caregiver familiare</i>
Art. 1.	Art. 1.	Art. 1.	Art. 1.	Art. 1.		Art. 1.
<i>(Finalità)</i>	<i>(Principi generali e finalità)</i>	<i>(Finalità)</i>	<i>(Finalità)</i>	<i>(Finalità)</i>		<i>(Principi generali)</i>
1. La presente legge, in un'ottica di responsabilizzazione diffusa e di sviluppo di comunità, è finalizzata al	1. Nell'ambito delle politiche di welfare lo Stato riconosce e promuove la solidarietà e la cura familiare come beni	1. Lo Stato riconosce e tutela la figura del caregiver familiare come definito dall'articolo 1, comma 255, della	1. Lo Stato riconosce l'attività di cura non professionale e gratuita, prestata nei confronti di persone che necessitano di			1. La Repubblica, ai sensi dell'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, riconosce

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>riconoscimento, alla valorizzazione e alla tutela dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e a sostenere la conciliazione delle loro attività di cura con la loro vita lavorativa e sociale, individuando gli ambiti di competenza diretta e stabilendo i principi ai quali le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono tenute ad attenersi</p>	<p>sociali, valorizzando in tale prospettiva l'assistenza domiciliare in favore di un congiunto o di un soggetto con il quale si hanno legami affettivi, di seguito denominato «persona cara», in condizioni di non autosufficienza a causa dell'età avanzata, di invalidità o di malattia, consentendogli di permanere presso la propria abitazione anziché essere</p>	<p>legge 27 dicembre 2017, n. 205, e ne riconosce il valore sociale ed economico connesso ai rilevanti vantaggi che dalla sua opera trae l'intera collettività.</p>	<p>sostegno intensivo e a lungo termine a causa di malattia, infermità o limitazioni gravi, svolta nel contesto di relazioni affettive e familiari; ne riconosce il valore sociale ed economico in un'ottica di responsabilizzazione diffusa e di sviluppo di comunità e la tutela al fine di conciliarla con le esigenze personali di vita sociale, lavorativa e di relazioni del prestatore;</p>			<p>l'attività di cura non professionale e gratuita prestata nei confronti di persone che necessitano di assistenza a lungo termine a causa di malattia, infermità o disabilità gravi, svolta nel contesto di relazioni affettive e familiari, ne riconosce il valore sociale ed economico connesso ai rilevanti vantaggi che trae l'intera collettività e la</p>

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>nella definizione dei propri interventi in materia.</p>	<p>ospitata in strutture socio-sanitarie.</p> <p>2. Nel potenziamento delle politiche di sviluppo del welfare di comunità e di prossimità lo Stato individua modalità per il riconoscimento, la valorizzazione e l'integrazione della figura del caregiver familiare quale risorsa volontaria e informale nella rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari e delle reti</p>		<p>previene le forme di isolamento familiare, l'abbandono e la marginalizzazione e dell'attività lavorativa e delle relazioni sociali causate dall'attività di cura.</p>			<p>tutela al fine di conciliarla con le esigenze personali di vita sociale e lavorativa.</p> <p>2. La Repubblica promuove la solidarietà familiare riconoscendo e valorizzando la figura del caregiver familiare nell'ordinamento giuridico, in coerenza con la normativa dell'Unione europea.</p>

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
	territoriali di assistenza alla persona.					
			2. Le finalità della presente legge sono perseguite in coerenza con quanto previsto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, in particolare alla lettera x) del preambolo e all'articolo 19,	1. La presente legge, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 2, 3, 32, 35, primo comma, 36, 38, secondo e quarto comma, 117, secondo comma, lettere m) e o), e 18, quarto comma, della Costituzione, nonché dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13		3. Le finalità della presente legge sono perseguite in coerenza con quanto previsto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009 n. 18.

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
			<p>dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, in particolare agli articoli 5, 8, 9 e 39, nonché dalla legge 8 novembre 2000, n. 328, in particolare agli articoli 14, 16 e 22, in merito al diritto di ciascuna persona a vivere nel proprio contesto e a veder sostenute, supportate e valorizzate le persone che la sostengono e le forniscono un supporto per il mantenimento di un degno e adeguato livello di qualità di vita,</p>	<p>dicembre 2006 e ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e dalla legge 8 novembre 2000, n. 328, reca disposizioni finalizzate al riconoscimento e alla promozione del diritto di ciascuna persona a vivere nel proprio ambiente, alla partecipazione e all'inclusione sociale, nonché del diritto delle persone che la sostengono, curano e</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			nonché una piena partecipazione e inclusione sociale nell'ambito del proprio progetto personale di vita.	assistono alla libertà di affermare la propria personalità e a un degno e adeguato livello di qualità di vita.		
Art. 2.	Art. 2.		Art. 2. (<i>Cfr. anche l'art. 7 del presente A.S. n. 698</i>)	Art. 2.		Art. 2.
(Definizione di <i>caregiver familiare</i>)	(Definizioni)		(Definizione di <i>caregiver familiare</i>)	(Definizioni)		(Definizione di <i>caregiver familiare</i>)
1. Ai fini della presente legge: a) si definisce «caregiver familiare» il soggetto di cui	1. Il caregiver familiare è il soggetto che, in ambito non professionale, si prende cura e fornisce		1. Il comma 255 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è sostituito dal seguente:	1. Ai fini della presente legge: a) si definisce «caregiver familiare» il soggetto di cui		1. Il comma 255 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che assiste le persone indicate alla lettera b) del presente comma;</p> <p>b) si definisce «persona assistita» il soggetto cui il caregiver familiare presta la propria assistenza, individuato ai sensi del citato comma 255.</p>	<p>assistenza in modo volontario, gratuito, continuativo e responsabile, in favore di una persona cara che non è in grado di alimentarsi, deambulare e compiere gli atti quotidiani della vita senza l'aiuto permanente di un altro soggetto. Il caregiver si prende cura delle necessità materiali e relazionali nell'accudimento, avvalendosi, ove necessario, delle cure e dell'aiuto dei</p>		<p>«255. Il caregiver familiare è colui che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, assicura sostegno intensivo e a lungo termine a persone che ne necessitano a causa di malattia, infermità o limitazioni gravi».</p>	<p>all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che assiste le persone indicate al medesimo comma 255;</p> <p>b) si definisce «assistito» la persona assistita dal caregiver familiare, individuata ai sensi del medesimo articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.</p>		<p>sostituito dal seguente:</p> <p>«255. Il caregiver familiare è il soggetto che fornisce assistenza o sostegno personali in caso di malattia grave o dipendenza di un familiare entro il terzo grado che abbia necessità, temporanea o permanente, di assistenza a causa di disabilità o di gravi condizioni di salute diverse dalla malattia</p>

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
	servizi sanitari territoriali, consentendo in tal modo alla persona cara assistita di permanere all'interno del proprio ambiente domestico.					grave ovvero il soggetto che fornisce assistenza o sostegno personali ad un familiare affetto da patologie oncologiche nonché da gravi patologie cronico-degenerative ingratescenti».
				2. Ai soli fini del riconoscimento delle misure previste dalla presente legge in favore del caregiver familiare, lo stato di non autosufficienza		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				dell'assistito è valutato in base ai criteri della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), adottata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).		
	Art. 3.					
	<i>(Attività del caregiver familiare)</i>					
2. L'attività di cura del caregiver familiare si svolge con le modalità più	1. Il caregiver familiare, nell'ambito della sua attività		2. Il sostegno prestato dal caregiver familiare può			

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>opportune in relazione alla situazione di bisogno della persona assistita. In particolare, il caregiver familiare assiste e si prende cura della persona e del suo ambiente domestico, la sostiene nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, la aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, si rapporta e si integra con gli operatori del sistema dei servizi sociali, socio-</p>	<p>volontaria e gratuita nei confronti della persona cara assistita:</p> <p><i>a)</i> assicura cura e supporto nell'ambiente domestico;</p> <p><i>b)</i> aiuta la persona cara nella mobilità, nell'alimentazione e, nell'igiene e negli atti essenziali della vita quotidiana;</p> <p><i>c)</i> sostiene il benessere psico-fisico e supporta la continuità degli affetti, la socialità e la vita</p>		<p>caratterizzarsi in diverse forme. In particolare il caregiver familiare assiste e si prende cura della persona e del suo ambiente domestico, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, la assiste nel disbrigo delle pratiche amministrative, si rapporta e si integra con gli operatori del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari professionali che forniscono attività</p>			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
sanitari e sanitari professionali che forniscono attività di assistenza e di cura.	di relazione della persona cara; <i>d)</i> gestisce e svolge, per conto della persona cara, le pratiche amministrative; <i>e)</i> si relaziona con i soggetti e con i servizi coinvolti nel trattamento sanitario della persona cara; <i>f)</i> si integra con gli operatori che forniscono assistenza e cura alla persona cara.		di assistenza e di cura.			
3. Nello svolgimento delle attività di cui al comma 2 il	<i>Cfr. la lettera f) dell'art. 3, comma 1, sopra riportata, nonché gli articoli</i>		3. Nello svolgimento dell'attività di cui al presente			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
caregiver familiare può avvalersi dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali e di assistenti familiari o personali.	4 e 5, riportati qui di seguito.		articolo il caregiver familiare può avvalersi dei servizi territoriali e di assistenti familiari o personali. Cfr. altresì l'ultima parte dell'art. 2, comma 2, sopra riportato.			
	Art. 4. (<i>Rapporto con i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari</i>) 1. I servizi sociali e i servizi delle aziende sanitarie riconoscono la figura del caregiver					

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
	<p>familiare quale risorsa volontaria dei servizi locali di assistenza alla persona e assicurano il sostegno e l'affiancamento necessario per lo svolgimento dell'attività di cura e assistenza.</p> <p>2. In parziale deroga a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari</p>					

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
	si relazionano e collaborano con il caregiver familiare relativamente alle problematiche della persona cara assistita, ai suoi bisogni e alle cure necessarie, fornendo anche orientamento e informazioni sui criteri di accesso alle prestazioni sociali e sanitarie, nonché sulle diverse opportunità e risorse operanti nel territorio che possono agevolare e					

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
	<p>alleggerire l'attività di cura e assistenza.</p> <p>3. Al fine di favorire la permanenza della persona cara assistita al proprio domicilio, il caregiver deve essere coinvolto in modo attivo nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del piano assistenziale individualizzato (PAI).</p>					
	Art. 5.					

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
	<p><i>(Reti di supporto al caregiver familiare)</i></p> <p>1. Nell'ambito del sistema integrato dei servizi, i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, nonché le reti di volontariato e di solidarietà territoriale assicurano una rete di supporto al caregiver familiare.</p> <p>2. Gli elementi essenziali della rete di supporto di cui al comma 1 sono i seguenti:</p>					

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
	<p>a) il responsabile della persona assistita, che assume nell'ambito del PAI il ruolo di figura di riferimento e di referente del caregiver familiare;</p> <p>b) il medico di medicina generale, che è il referente terapeutico della persona assistita;</p> <p>c) l'infermiere referente, che nell'ambito del PAI assume le funzioni di case manager;</p>					

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
	<p>d) i servizi specialistici sanitari, chiamati a intervenire per specifici bisogni e necessità;</p> <p>e) le reti di volontariato e di solidarietà di vicinato, dove presenti, anche al fine di contrastare rischi di isolamento del caregiver familiare.</p>					
Art. 3.		Art. 2.	Art. 3.		Art. 1.	
(Riconoscimento del caregiver familiare)		(Riconoscimento della qualifica di caregiver familiare)	(Riconoscimento del caregiver familiare)		(Riconoscimento o nell'ambito del Servizio sanitario nazionale delle	

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
					<i>prestazioni domiciliari per le persone non autosufficienti</i>	
1. Al riconoscimento formale del caregiver familiare provvede, nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, il servizio competente per le richieste di intervento per la valutazione		1. La qualifica di caregiver familiare di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, non può essere riconosciuta a più di una persona per lo stesso assistito. 2. Il riconoscimento della qualifica di caregiver familiare preclude a tutti gli altri familiari	1. Al riconoscimento formale della figura del caregiver familiare provvede, nel contesto del sistema integrato dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, il servizio delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano competente per l'accoglienza	<i>Cfr. l'art. 4, riportato successivamente.</i>	1. Nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è riconosciuta la priorità delle prestazioni domiciliari per le persone colpite da patologie o da disabilità invalidanti, in misura così grave da aver determinato la condizione di non autosufficienza irreversibile, di	

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>multidimensionale delle persone in situazione di non autosufficienza o di disabilità, che necessitano di interventi sociali, socio-sanitari e sanitari.</p>		<p>lavoratori, fatta eccezione per i genitori, la facoltà di godere delle disposizioni di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in relazione allo stesso assistito. <i>(Cfr. anche l'art. 7, comma 3, dell'A.S. n. 698 e l'art. 3, comma 4, dell'A.S. n. 853, riportati successivamente)</i></p>	<p>delle richieste di valutazione multidimensional e delle persone in situazione di non autosufficienza o di disabilità, che necessitano di interventi sociali, socio-sanitari e sanitari, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 4.</p>		<p>seguito denominate «persone non autosufficienti» .</p>	
<p>2. Nell'ambito della definizione del piano assistenziale individuale, il servizio di cui al</p>			<p>2. Nell'ambito della definizione del progetto personale della persona con disabilità, di cui</p>			

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>comma 1 stabilisce il contributo di cura e di attività del caregiver familiare nonché le prestazioni, gli ausili, i contributi e i supporti che i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari si impegnano a fornire al caregiver familiare al fine di consentirgli di affrontare nel modo migliore possibile difficoltà o urgenze e di svolgere le normali attività di assistenza e di cura in maniera appropriata e senza rischi per la</p>			<p>all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, il servizio di cui al comma 1 riconosce l'impegno di cura e le attività del caregiver familiare, nonché le prestazioni, gli ausili, i contributi necessari e i supporti che i servizi sociali e sanitari si impegnano a fornire al fine di permettere al caregiver familiare di affrontare possibili difficoltà o urgenze e di svolgere le</p>			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
persona assistita e per se stesso.			normali attività di assistenza e di cura in maniera appropriata e senza rischi per sé o per l'assistito.			
3. Il contributo di cura e di attività del caregiver familiare ai sensi del comma 2 del presente articolo costituisce titolo per la richiesta al datore di lavoro di flessibilità oraria sul lavoro e di permessi finalizzati allo svolgimento dell'attività di cura e di assistenza, nonché per la richiesta di accesso						

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
ad altre opportunità riconosciute ai fini della conciliazione dell'attività lavorativa con quella di cura e di assistenza, ai sensi dell'articolo 5.						
					Art. 2. <i>(Erogazione di un contributo economico alle persone non autosufficienti)</i> 1. Le Asl competenti, in base alla residenza delle persone non autosufficienti, sono tenute a erogare	

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
					mensilmente un contributo economico alle persone non autosufficienti che scelgono di avvalersi delle prestazioni domiciliari o per le quali il tutore o l'amministratore e di sostegno richiedano le prestazioni domiciliari in presenza di familiari disponibili a svolgere, direttamente o mediante l'aiuto di terzi, il ruolo	

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
					<p>di accuditori domiciliari.</p> <p>2. L'importo del contributo economico mensile è stabilito dall'Asl a seguito di accertamenti effettuati da un medico e un infermiere incaricati dalla stessa Asl, unitamente al medico di medicina generale della persona non autosufficiente.</p> <p>3. Ferme restando le erogazioni</p>	

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
					relative all'indennità di accompagnamento e di frequenza, l'importo del contributo economico a carico delle Asl non può essere né inferiore al doppio dell'ammontare dell'indennità di accompagnamento erogata agli invalidi civili totali, né superiore al quadruplo dell'ammontare di detta indennità.	

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
					4. Su istanza del medico di medicina generale delle persone non autosufficienti, l'Asl sospende il contributo di cui al comma 3 nei casi in cui l'accuditore domiciliare non rispetti le indicazioni del medico che dispone gli interventi di urgenza a garanzia delle prestazioni sanitarie e le altre attività indifferibili per la persona con	

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
					disabilità non autosufficiente.	
					<p>Art. 3. (<i>Erogazione delle prestazioni domiciliari e condizione di non autosufficienza</i>)</p> <p>1. L'erogazione delle prestazioni domiciliari, compreso il contributo economico di cui all'articolo 2, è alternativa alle prestazioni residenziali cui hanno diritto le persone con</p>	

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
					<p>disabilità non autosufficienti in base alla legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ai livelli essenziali di assistenza (LEA). L'Asl può in qualsiasi momento provvedere alla verifica del buon andamento delle prestazioni domiciliari.</p> <p>2. La condizione di non autosufficienza è certificata dal medico di</p>	

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
					<p>medicina generale della persona non autosufficiente e confermata da un altro medico indicato dall'Asl. Tale certificazione non è richiesta nei casi in cui l'avente diritto benefici già dell'indennità di accompagnamento erogata agli invalidi civili totali.</p>	
					<p>Art. 4. (<i>Ricovero in ospedale</i>) 1. Nei casi in cui insorgano</p>	

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
					<p>emergenze sanitarie all'infermo o alla persona con disabilità curata a domicilio oppure l'accuditore domiciliare sia nell'impossibilità di provvedere direttamente o tramite altri soggetti, è indifferibile il ricovero presso l'ospedale competente.</p>	
				<p>Art. 7. (<i>Modifiche all'articolo 78 del codice civile</i>)</p> <p>1. In attuazione degli articoli 2 e</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				3 della Costituzione, al fine del pieno ed effettivo riconoscimento del caregiver familiare, al fine di riconoscere le misure previste dalla presente legge anche ai soggetti di cui all'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, che assistono un familiare o affine entro il secondo grado dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, all'articolo del 78		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				<p>del codice civile sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) al primo comma, dopo le parole: «un coniuge» sono inserite le seguenti: «o una parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso» e dopo le parole: «dell'altro coniuge» sono aggiunte le seguenti: «o dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso»;</p>		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
				<p>b) al secondo comma, dopo la parola: «coniugi» sono inserite le seguenti: «o di una parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso» e dopo la parola: «coniuge» sono aggiunte le seguenti: «o dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso»;</p> <p>c) al terzo comma, dopo la parola: «coniuge» sono inserite le seguenti: «o</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				della parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso» e dopo le parole: «all'articolo 87, n. 4» sono aggiunte le seguenti: «, o se l'unione civile tra persone dello stesso sesso è dichiarata nulla».		
			Art. 7.	Art. 3.		
			(Definizione di prestatore volontario di cura) (Cfr. anche l'art. 2, riportato sopra, del	(Consenso alla scelta del caregiver familiare)		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			presente A.S. n. 698)			
			1. Ai soli fini di eventuali diritti economici e sociali di competenza dello Stato individuati dalla presente norma, si definisce prestatore volontario di cura la persona che gratuitamente si prende cura del coniuge, di una delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso e del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			2016, n. 76, di un parente o di un affine entro il secondo grado o di uno dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 4 maggio 1983, n. 184, che, a causa di patologie, infermità o limitazioni gravi, necessita di sostegno intensivo e a lungo termine.			
			2. L'assistito di cui al comma 1 deve necessariamente e manifestamente prestare il proprio consenso nella	1. L'assistito presta personalmente o attraverso l'amministratore di sostegno il consenso alla		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			scelta del suo prestatore volontario di cura salvo i casi in cui abbia difficoltà o sia nell'impossibilità di autodeterminarsi. In tali casi il consenso è espresso dal curatore, tutore o amministratore di sostegno.	scelta del proprio caregiver familiare, salvi i casi di interdizione o inabilitazione nei quali il consenso è prestato rispettivamente dal tutore o dal curatore. La qualifica di caregiver familiare non può essere riconosciuta a più di un familiare per l'assistenza alla stessa persona.		
				2. L'atto di nomina del caregiver familiare è		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				redatto per scrittura privata e presentato all'azienda sanitaria locale competente per territorio, che lo trasmette entro quindici giorni al competente ufficio dell'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS).		
				3. Il consenso può essere modificato o revocato con le medesime forme e procedure di cui ai commi 1 e 2.		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
		<p><i>Cfr. l'articolo 2, comma 2, sopra riportato.</i></p>	<p>3. La fruizione dei benefici di cui al comma 1 preclude a tutti gli altri familiari lavoratori, fatta eccezione per i genitori, per il coniuge, per una delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso e per il convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, la facoltà di godere delle disposizioni di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in relazione allo stesso</p>	<p>4. A seguito della nomina del caregiver familiare, tutti gli altri familiari lavoratori, fatta eccezione per i genitori, non possono avvalersi delle agevolazioni di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in relazione allo stesso assistito.</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			assistito, fatti salvi i periodi di malattia certificata del prestatore volontario di cura.			
			4. Il prestatore volontario di cura si rapporta e si integra con gli operatori del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari-professionali che forniscono attività di assistenza e di cura.	5. Il caregiver familiare, nominato ai sensi dei commi 1 e 2, si rapporta e si integra con gli operatori del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari-professionali che forniscono attività di assistenza e di cura, secondo quanto riportato dal piano		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				assistenziale individuale (PAI), di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), ove previsto.		
		Art. 3.	Art. 9.	Art. 8.		Art. 4.
		<i>(Tutela previdenziale)</i>	<i>(Tutela previdenziale)</i>	<i>(Tutela previdenziale)</i>		<i>(Tutela previdenziale)</i>
	Cfr. l'art. 6, comma 1, lettera c), successivamente riportato.	1. Al caregiver familiare è riconosciuta la copertura di contributi figurativi, equiparati a quelli da lavoro domestico, a carico dello Stato per il periodo di lavoro di assistenza e cura	1. Al prestatore volontario di cura, riconosciuto ai sensi dell'articolo 8, è attribuita la copertura di contributi figurativi, equiparati a quelli da lavoro domestico, a carico dello Stato per il periodo di	1. All'allegato B della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dopo la lettera Q è aggiunta, in fine, la seguente: «Q-bis. Il caregiver familiare, di cui all'articolo 1, comma 255».		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		<p>effettivamente svolto in costanza di convivenza, a decorrere dal momento del riconoscimento di handicap grave dell'assistito. Tali contributi si sommano a quelli eventualmente già versati per attività lavorative, al fine di consentire l'accesso al pensionamento anticipato al maturare dei trenta anni di contributi totali.</p>	<p>lavoro di assistenza e cura effettivamente svolto in costanza di convivenza, a decorrere dal momento del riconoscimento al familiare assistito di una delle condizioni di non autosufficienza come indicate nell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159. Tali contributi si sommano a quelli eventualmente già versati per precedenti attività</p>			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			lavorative, al fine di consentire l'accesso al pensionamento anticipato al maturare dei trenta anni di contributi totali.			
			2. Il riconoscimento dello status di prestatore volontario di cura costituisce condizione prioritaria di accesso ai benefici previsti dall'articolo 1, comma 179, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.	2. Ai cittadini italiani che non abbiano ancora maturato il requisito anagrafico per il conseguimento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335, nonché ai lavoratori e alle lavoratrici che		1. Ai lavoratori e alle lavoratrici che non abbiano ancora maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme esclusive e sostitutive della medesima,

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			<i>Cfr. altresì l'articolo 12 del presente A.S. n. 698, successivamente riportato.</i>	non abbiano ancora maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme esclusive e sostitutive della medesima, nonché della gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, è riconosciuto il periodo effettivamente prestato per		nonché della Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, è riconosciuta la copertura di contributi figurativi, equiparati a quelli da lavoro domestico, a carico dello Stato per il periodo di lavoro di assistenza e cura svolto in qualità di caregiver familiari e in ogni caso nel limite di complessivi cinque anni, a

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				l'attività di caregiver familiare, nella misura di un quinto del periodo medesimo e in ogni caso nel limite di complessivi cinque anni, ai fini del conseguimento dell'assegno sociale o per l'accesso anticipato alla pensione di vecchiaia, purché gli interessati siano in possesso della certificazione di cui all'articolo 4 della presente		decorrere dal momento del riconoscimento di handicap grave dell'assistito.

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				legge e abbiano effettivamente prestatato attività di caregiver familiare.		
				3. Ai caregiver familiari in possesso della certificazione di cui all'articolo 4 che non raggiungano il requisito dell'anzianità contributiva necessario per l'accesso alla pensione di vecchiaia è riconosciuta la contribuzione figurativa equiparata a quella da lavoro		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				domestico, per un periodo comunque non eccedente un terzo del periodo complessivo necessario per l'accesso alla pensione di vecchiaia. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano ad un caregiver familiare per assistito.		
				4. Ai caregiver familiari in possesso della certificazione di cui all'articolo 4 della presente legge, iscritti alla		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
				gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, è concessa la facoltà di destinare in via sperimentale, per un quinquennio successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la percentuale di cui all'articolo 1, comma 212, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alle forme pensionistiche complementari, di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005,		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				n. 252, o a forme di copertura assicurativa per il rischio di perdita di autosufficienza, cosiddette «long term care», deducendo l'importo corrispondente da quello dovuto ai fini dell'obbligo previsto dall'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Il beneficio di cui al periodo precedente è riconosciuto agli aventi diritto nei limiti delle		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				risorse annualmente disponibili e secondo l'ordine di priorità conseguente alla data di presentazione della relativa richiesta.		
		Art. 4.	Art. 10.			
		<i>(Tutele per malattie)</i>	<i>(Tutele per malattie)</i>			
		1. Al caregiver familiare sono riconosciute le tutele previste per le malattie professionali ovvero per le tecnopatie riconosciute ai	1. Al prestatore volontario di cura, riconosciuto ai sensi dell'articolo 8, sono riconosciute le tutele previste per le malattie professionali			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		<p>sensi delle tabelle allegate al testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1403.</p>	<p>ovvero per le tecnopatie riconosciute ai sensi delle tabelle allegate al testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1403.</p>			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			<i>Cfr. altresì l'articolo 12 del presente A.S. n. 698, successivamente riportato.</i>			
			Art. 11.			
			<i>(Tutela assicurativa)</i>			
			1. Al prestatore volontario di cura, riconosciuto ai sensi dell'articolo 8, è attribuita la copertura assicurativa a carico dello Stato con rimborso delle spese sostenute per la vacanza assistenziale nei			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			periodi di impossibilità di prestare il proprio lavoro di cura durante i periodi di malattia o infermità certificati, a tutela del suo diritto alla salute.			
			Art. 12.			
			(Criteri di accesso)			
			1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottati i criteri e le modalità di accesso ai benefici di cui agli articoli 9, 10 e 11.			
Art. 4.	Art. 6.	Art. 5. (<i>La rubrica del presente articolo è identica a quella dell'articolo 6 del medesimo A.S. n. 555</i>)	Art. 4. (<i>Cfr. anche l'art. 6, successivamente riportato, del presente A.S. n. 698</i>)	Art. 5.	Art. 5.	Art. 3.
<i>(Valorizzazione e sostegno del ruolo</i>	<i>(Interventi di sostegno al</i>	<i>(Sostegno alla conciliazione tra attività lavorativa e</i>	<i>(Definizione delle prestazioni assistenziali da garantire in tutto</i>	<i>(Adeguamento dei LEP e dei LEA in favore</i>	<i>(Inserimento nei LEA delle prestazioni di assistenza</i>	<i>(Valorizzazione del ruolo di</i>

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<i>di cura e di assistenza)</i>	<i>caregiver familiare)</i>	<i>attività di cura e di assistenza)</i>	<i>il territorio nazionale)</i>	<i>dei caregiver familiari)</i>	<i>tutelare informale nell'ambito delle cure domiciliari)</i>	<i>caregiver familiare)</i>
<p>1. Per valorizzare e sostenere il ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con propri atti programmatici e di indirizzo, nei limiti delle risorse disponibili e in accordo con i comuni e le aziende sanitarie</p>	<p>1. Lo Stato, le regioni, i comuni e le aziende sanitarie locali, in base alle proprie funzioni e competenze, prevedono, nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, interventi di sostegno al caregiver familiare e in particolare:</p>	<p>1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, secondo la procedura di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e degli</p>	<p>1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, l'assistenza sanitaria e sociale ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, anche mediante l'integrazione tra le relative prestazioni e la</p>	<p>1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, secondo la procedura di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e degli</p>	<p>1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro della salute, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, è modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento</p>	<p>1. Per valorizzare e sostenere il ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con propri atti programmatici e di indirizzo, nei limiti delle risorse disponibili e in accordo con i</p>

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
locali, adottano le opportune iniziative per assicurare al caregiver familiare stesso:		obiettivi di servizio di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, sono definiti i LEP nel campo sociale che devono essere garantiti ai caregiver familiari di cui all'articolo 1 su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.	collaborazione con i comuni. Nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e dei vincoli di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano garantiscono, nell'ambito territoriale di competenza, i macrolivelli di assistenza ospedaliera, di assistenza territoriale e di prevenzione. Nell'ambito del procedimento di determinazione	obiettivi di servizio di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, sono definiti i LEP nel campo sociale che devono essere garantite ai caregiver familiari, certificati ai sensi dell'articolo 4, su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione. Con decreto del	ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, al fine di ricomprendere, nell'ambito delle cure domiciliari di cui all'articolo 22, comma 4, del suddetto decreto, le prestazioni di assistenza tutelare informale alla persona, comprese quelle fornite volontariamente e dai familiari sia direttamente	comuni e le aziende sanitarie locali, adottano opportune iniziative per:

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e degli obiettivi di servizio di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, sono definiti i livelli essenziali delle prestazioni nel campo sociale da garantire ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della presente legge, in tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera <i>m</i>), della Costituzione.	Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono ripartite annualmente tra le regioni le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017,	sia mediante terzi.	

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				n. 205, pari a 20 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, ai fini degli interventi di cui al comma 2 del presente articolo.		
		2. Ai fini dell'attuazione del comma 1, sono comprese nei LEP da garantire al caregiver familiare, secondo le graduatorie predisposte dalle regioni sulla base di principi omogenei di	2. Nelle more del completamento del procedimento di definizione dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il	2. Ai fini dell'attuazione del comma 1, sono comprese nei LEP da garantire al caregiver familiare, secondo le graduatorie formate sulla base dei principi di equità e ragionevolezza,		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		<p>equità e ragionevolezza, che tengano conto della situazione generale socio-economica del nucleo familiare dell'assistito, nonché della certificazione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), le seguenti misure:</p>	<p>Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, definisce con proprio decreto, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli obiettivi di servizio per le prestazioni da erogare ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, nei limiti delle risorse</p>	<p>tenendo conto della situazione generale socio-economica del nucleo familiare dell'assistito, nonché della certificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), primo periodo, le misure volte a garantire:</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			disponibili a valere sul Fondo di cui all'articolo 5.			
			<p>Art. 5. (<i>Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare</i>)</p> <p>1. Per le finalità di cui all'articolo 1, per l'attuazione dell'articolo 4, comma 2, dell'articolo 6 e degli articolo 13 e 14 si provvede a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del</p>			

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
			caregiver familiare, di seguito denominato «Fondo», istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. La dotazione del Fondo è incrementata di 50 milioni di euro per l'anno 2018, di 75 milioni di euro per l'anno 2019 e di 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020.			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			<p>Per le finalità di cui ai successivi articoli 9, 10, 11 la dotazione al medesimo Fondo è incrementata di 100 milioni di euro per l'anno 2019, in 120 milioni di euro per l'anno 2020 e in 150 milioni di euro annui a decorrere dal 2021.</p> <p>2. L'accesso alle misure a carico del Fondo è subordinato alla sussistenza di requisiti da individuare con decreto del Ministro del</p>			

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
			lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Con le medesime modalità il Ministro del			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			<p>lavoro e delle politiche sociali provvede annualmente alla ripartizione delle risorse del Fondo e all'individuazione degli indicatori di impatto che le regioni devono inviare annualmente al medesimo Ministero ai fini della redazione di una specifica relazione da trasmettere alle competenti Commissioni parlamentari.</p>			
			Art. 6.			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			<p>(<i>Valorizzazione e sostegno dell'attività dei caregiver</i>)</p> <p>(<i>Cfr. anche l'art. 4, già riportato, del presente A.S. n. 698</i>)</p>			
			<p>1. Il Fondo è destinato all'attuazione degli obiettivi di servizio di cui all'articolo 4, comma 2, e, in particolare, alle seguenti finalità, anche ai fini dell'integrazione e della razionalizzazione delle politiche, delle</p>			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
			programmazioni e dei servizi già esistenti:			
<i>(Cfr. l'art 5, comma 5, successivamente riportato)</i>	<i>b) promuovono intese e accordi con le associazioni datoriali finalizzati a conciliare la vita lavorativa con le esigenze di cura;</i>		<i>i) supporto e consulenza su modalità e opportunità di conciliazione fra i tempi di cura e assistenza e attività lavorativa.</i>	<i>e) sostegno ed incentivazione rivolte ai caregiver familiari lavoratori, nell'ambito delle competenze regionali;</i>		
	<i>c) favoriscono il pensionamento anticipato dei caregiver con particolare riguardo alle donne lavoratrici che sono impossibilitate a occuparsi di una persona cara non</i>					

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
	autosufficiente e a conciliare con tale attività le proprie esigenze lavorative;					
	d) curano i programmi di formazione e aggiornamento degli operatori sociali, socio-sanitari e sanitari sui temi legati alla valorizzazione del caregiver familiare e sulla comunicazione e collaborazione con gli stessi;					
a) un'informazione puntuale ed esauriente sulle	e) garantiscono l'informazione, l'orientamento e	g) informazioni puntuali ed esaurienti sulle	a) informazione puntuale ed esauriente sulle	h) un'informazione puntuale ed		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>problematiche della persona assistita, sui suoi bisogni assistenziali e sulle cure necessarie, sui criteri di accesso alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie, nonché sulle diverse opportunità e risorse esistenti nel territorio che possano essere di sostegno alla cura e all'assistenza;</p>	<p>l'affiancamento al caregiver familiare per l'accesso ai servizi necessari ai fini assistenziali nonché la formazione e l'addestramento finalizzati al corretto e sicuro svolgimento dell'attività di cura e assistenza;</p>	<p>problematiche dell'assistito, sui suoi bisogni assistenziali e sulle cure necessarie, sui criteri di accesso alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie, nonché sulle diverse opportunità e risorse esistenti a livello nazionale e territoriale che possano essere di sostegno all'assistenza e alla cura;</p>	<p>problematiche dell'assistito, sui suoi bisogni assistenziali e sulle cure necessarie, sui criteri di accesso alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie, nonché sulle diverse opportunità e risorse esistenti nel territorio che possano essere di sostegno all'assistenza e alla cura;</p>	<p>esauriente sulle problematiche dell'assistito, sui suoi bisogni assistenziali e sulle cure necessarie, sui criteri di accesso alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie, nonché sulle diverse opportunità e risorse disponibili a livello nazionale e territoriale per il sostegno all'attività di assistenza e di cura;</p>		
<p>b) opportunità formative al fine di</p>		<p>h) opportunità di informazione al</p>	<p>b) opportunità formative al fine</p>	<p>i) opportunità di informazione al</p>		<p>a) garantire attività di</p>

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
sviluppare maggiore consapevolezza rispetto al ruolo svolto, anche mediante l'accesso a elementi conoscitivi essenziali allo svolgimento delle azioni di cura e di assistenza;		fine di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto al ruolo svolto dal caregiver familiare, al suo valore sociale e ai rilevanti vantaggi che ne trae la collettività;	di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto al ruolo svolto, anche mediante l'accesso ad elementi essenziali allo svolgimento delle azioni di cura, di assistenza, di inclusione sociale;	fine di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto al ruolo svolto dal caregiver familiare, al suo valore sociale e ai rilevanti vantaggi che ne trae la collettività;		formazione specifica per i caregiver, di persona e a distanza, in modo da fornire strategie per affrontare e risolvere i problemi concreti legati al contesto in cui vive il paziente;
						<i>b)</i> istituire a livello territoriale un Registro dei caregiver familiari, avente come finalità la raccolta dei dati e delle competenze

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
						maturate nell'ambito delle attività di assistenza e cura da parte del caregiver;
						c) introdurre un sistema di controllo dei requisiti di accesso del caregiver ai benefici di cui all'articolo 6, al fine di evitare abusi, tenendo conto dei dati esistenti presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) in relazione alle disabilità e ai

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
						pazienti oncologici ed evitando, nei limiti del possibile, oneri burocratici eccessivamente pesanti per i datori di lavoro di lavoratori e lavoratrici che svolgono attività di caregiver familiari;
c) il supporto psicologico nella ricerca e nel mantenimento del benessere e dell'equilibrio personale e familiare, per prevenire rischi di	g) assicurano il supporto psicologico e relazionale, necessario a evitare l'isolamento e il rischio patologico di stress e di	i) supporto psicologico, nella ricerca e nel mantenimento del benessere e dell'equilibrio personale e familiare, per prevenire rischi di malattie da	c) supporto psicologico, al fine di sostenere il caregiver nella ricerca e nel mantenimento del benessere e dell'equilibrio personale e familiare, per	l) supporto psicologico nella ricerca e nel mantenimento del benessere e dell'equilibrio personale e familiare, per prevenire rischi di malattie da		e) avviare percorsi di supporto psicologico nella ricerca e nel mantenimento del benessere e dell'equilibrio personale e familiare, per

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
malattie da stress fisico-psichico;	burnout che possono colpire i caregiver, anche attraverso reti solidali e la partecipazione a gruppi di mutuo-aiuto;	stress fisico-psichico;	prevenire rischi di malattie da stress fisico-psichico;	stress psico-fisico;		prevenire rischi di malattie da stress fisico-psichico;
						f) favorire il coordinamento con i servizi di assistenza domiciliare in modo da sollevare il soggetto che fornisce assistenza o sostegno personale ad un familiare affetto da patologie oncologiche dal

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
						carico delle cure primarie;
						g) riconoscere la specificità del soggetto che fornisce assistenza o sostegno personale ad un familiare affetto da patologie oncologiche nonché da gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti, prevedendo per lo stesso offerte formative specifiche, anche tramite le associazioni di volontariato

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
						oncologico, con l'obiettivo di sostenere le famiglie nell'acquisizione di competenze relative all'assistenza dei pazienti affetti dalle patologie di cui alla presente lettera e favorendo la collaborazione con il caregiver da parte dei servizi di cure palliative e domiciliari.
d) soluzioni condivise nelle situazioni di emergenza personale o		a) soluzioni di sostegno condivise nelle situazioni di emergenza	d) soluzioni condivise nelle situazioni di emergenza personale o	a) soluzioni di sostegno condivise nelle situazioni di emergenza		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
assistenziale segnalate dal caregiver familiare stesso, predisponendo, se necessario, un piano per fronteggiare l'emergenza o ridefinendo il piano di assistenza individuale, di cui all'articolo 3, qualora la situazione imprevista assuma carattere di stabilità;		personale o assistenziale;	assistenziale segnalate dal caregiver anche con l'erogazione temporanea di trasferimenti economici finalizzati al pagamento dell'assistenza personale;	personale o assistenziale;		
<i>e)</i> interventi di sollievo, di emergenza o programmati, mediante l'impiego di personale	<i>h)</i> garantiscono il sollievo di emergenza e di tipo programmato.	<i>b)</i> interventi di sollievo, di emergenza o programmati, mediante l'impiego di	<i>e)</i> interventi di sollievo, di emergenza o programmati, attraverso l'impiego di	<i>b)</i> interventi di sollievo, di emergenza o programmati, mediante l'impiego di		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>qualificato anche con sostituzioni temporanee del caregiver familiare presso il domicilio della persona assistita;</p>		<p>personale qualificato, operatori socio-sanitari o operatori socio-assistenziali, in possesso della qualifica professionale come referenziata al Quadro nazionale delle qualificazioni, istituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018, anche con</p>	<p>personale qualificato, anche in forma indiretta, con sostituzioni temporanee da svolgere presso il domicilio;</p>	<p>operatori socio-sanitari o socio-assistenziali in possesso della qualifica professionale come referenziata al Quadro nazionale delle qualificazioni, istituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018, anche con sostituzioni temporanee, da svolgere presso il</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		sostituzioni temporanee, da svolgere presso il domicilio dell'assistito, anche in caso di malattia grave, ricovero, visite e prestazioni specialistiche o impedimento del caregiver familiare. Gli interventi di cui al precedente periodo sono definiti in accordo con l'assistito o attraverso l'amministratore di sostegno ovvero, nei casi di interdizione o inabilitazione,		domicilio dell'assistito, anche in caso di malattia grave, ricovero, visite e prestazioni specialistiche o impedimento del caregiver familiare. Gli interventi di cui al periodo precedente sono definiti in accordo con l'assistito o attraverso l'amministratore di sostegno ovvero, nei casi di interdizione o inabilitazione, rispettivamente		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		rispettivamente dal tutore o dal curatore;		dal tutore o dal curatore;		
f) l'assistenza di base tramite assistenti familiari o personali che abbiano seguito specifici corsi di formazione o abbiano effettuato la validazione delle competenze o risultino iscritti in appositi albi territoriali;		c) supporto e assistenza di base mediante l'impiego di operatori socio-sanitari o operatori socio-assistenziali, in possesso della qualifica professionale come referenziata al Quadro nazionale delle qualificazioni, istituito con il citato decreto ministeriale 8 gennaio 2018;		c) supporto di assistenza di base mediante l'impiego di operatori socio-sanitari o socio-assistenziali in possesso della qualifica professionale come referenziata al Quadro nazionale delle qualificazioni, istituito con il citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 gennaio 2018;		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p><i>g)</i> il supporto di reti solidali a integrazione dei servizi garantiti dalle reti istituzionali, al fine di ridurre il possibile isolamento sociale del caregiver familiare e di assicurargli un contesto sociale di supporto nella gestione della persona assistita;</p>	<p>(Cfr. l'art. 6, comma 1, lett. g), riportato sopra)</p>	<p><i>l)</i> supporto di reti solidali a integrazione dei servizi garantiti dalle reti istituzionali, al fine di ridurre il possibile isolamento sociale del caregiver familiare e di assicurare un contesto sociale di supporto nella gestione dell'assistito;</p>	<p><i>f)</i> supporto di reti solidali ad integrazione dei servizi garantiti dalle reti istituzionali, al fine di ridurre il possibile isolamento sociale del caregiver assicurandogli un contesto sociale di sostegno nella gestione delle persone non autosufficienti;</p>	<p><i>m)</i> supporto di reti solidali a integrazione dei servizi garantiti dalle reti istituzionali, al fine di ridurre il possibile isolamento sociale del caregiver familiare e di assicurare un contesto sociale di supporto nella gestione dell'assistito;</p>		<p><i>d)</i> sostenere la diffusione di reti di volontariato e di solidarietà di vicinato, dove presenti, anche al fine di contrastare rischi di isolamento del caregiver familiare;</p>
<p><i>h)</i> il supporto di gruppi di auto mutuo aiuto al fine di favorire il confronto e lo</p>	<p>(Cfr. l'art. 6, comma 1, lett. g), riportato sopra)</p>	<p><i>m)</i> supporto di gruppi di mutuo soccorso al fine di favorire il confronto e lo</p>	<p><i>g)</i> supporto di gruppi di mutuo soccorso al fine di favorire il confronto e lo</p>	<p><i>n)</i> il supporto di gruppi di mutuo soccorso al fine di favorire il confronto e lo</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
scambio di esperienze;		scambio di esperienze.	scambio di esperienze;	scambio di esperienze.		
i) consulenze e contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico della persona assistita;	a) promuovono forme di sostegno economico attraverso l'erogazione dell'assegno di cura e di interventi economici per l'adattamento domestico, come previsto nell'ambito della normativa vigente sui contributi per la non autosufficienza alle persone assistite domiciliarmente;	d) consulenze per l'adattamento dell'ambiente domestico dell'assistito;		d) consulenze per l'adattamento dell'ambiente domestico dell'assistito;		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
	ai fini dell'erogazione di contributi economici, le ore di assistenza prestate dal caregiver familiare sono parificate al lavoro effettuato da assistenti familiari retribuiti o da badanti;					
		e) percorsi preferenziali nelle strutture sanitarie al fine di ridurre i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie per il caregiver		f) percorsi preferenziali nelle strutture sanitarie al fine di ridurre i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie per il caregiver		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		familiare e per l'assistito;		familiare e per l'assistito;		
		f) rilascio di apposita tessera di riconoscimento come «caregiver familiare», al fine di consentire forme di priorità nel disbrigo di pratiche amministrative svolte nell'interesse dell'assistito e del caregiver familiare stesso;		g) il rilascio di apposita tessera di riconoscimento come caregiver familiare, al fine di consentire forme di priorità nel disbrigo di pratiche amministrative svolte nell'interesse dell'assistito e del caregiver familiare stesso;		
l) la domiciliarizzazione e delle visite specialistiche nei casi di difficoltà di	f) favoriscono la domiciliazione delle visite specialistiche nei casi di difficoltà		h) domiciliarizzazione delle visite e delle prestazioni specialistiche nei			

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
spostamento della persona assistita, compatibilmente con la disponibilità del personale medico e con l'organizzazione dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.	di spostamento della persona assistita, compatibilmente con le necessità organizzative dei servizi sanitari;		casi di difficoltà di spostamento dell'assistito, compatibilmente con la disponibilità del personale medico e l'organizzazione dei servizi sanitari;			
		3. La Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015,		3. La Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 556,		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		n. 208, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, lettera <i>b</i>), della medesima legge n. 208 del 2015, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, acquisisce e valuta le proposte di inserimento nei livelli essenziali di assistenza (LEA) di nuovi servizi, attività e prestazioni riservate ai caregiver familiari di cui all'articolo 1. Tra le prestazioni e i servizi di cui al		della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, lettera <i>b</i>), della medesima legge n. 208 del 2015, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, acquisisce e valuta le proposte di inserimento nei LEA di nuovi servizi, attività e prestazioni riservate ai caregiver familiari certificati ai sensi		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		<p>primo periodo si considerano essenziali quelli relativi alla domiciliarizzazione delle visite e delle prestazioni specialistiche la cui erogazione sia disponibile anche in forma domiciliare, cui deve sottoporsi il caregiver familiare, presso il domicilio dell'assistito e nei soli casi dovuti alla mancanza del personale qualificato atto alle sostituzioni temporanee di cui al comma 2,</p>		<p>dell'articolo 4. Tra le prestazioni e i servizi di cui al periodo precedente si considerano essenziali quelli relativi alla domiciliarizzazione delle visite e delle prestazioni specialistiche cui deve sottoporsi il caregiver familiare, la cui erogazione sia disponibile anche in forma domiciliare, presso il domicilio dell'assistito e nei soli casi dovuti alla mancanza del</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		lettera <i>b</i>), del presente articolo.		personale qualificato atto alle sostituzioni temporanee di cui al comma 2, lettera <i>b</i>), del presente articolo.		
		4. Le disposizioni del presente articolo sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.		4. Le disposizioni del presente articolo sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.		
Art. 5.	Art. 7.	Art. 6.	Art. 13.	Art. 6.		Art. 5.

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
		<i>(La rubrica del presente articolo è identica a quella dell'articolo 5 del medesimo A.S. n. 555)</i>				
<i>(Valorizzazione e sostegno della conciliazione tra attività lavorativa e attività di cura e di assistenza)</i>	<i>(Riconoscimento delle competenze)</i>	<i>(Sostegno alla conciliazione tra attività lavorativa e attività di cura e di assistenza)</i>	<i>(Valorizzazione professionale e sostegno della conciliazione tra attività lavorativa e attività di cura e di assistenza)</i>	<i>(Valorizzazione e sostegno della conciliazione tra attività lavorativa e attività di cura e di assistenza)</i>		<i>(Sostegno della conciliazione tra attività lavorativa e attività di cura e di assistenza)</i>
1. Per favorire la valorizzazione professionale, l'accesso o il reinserimento lavorativo del caregiver familiare, l'esperienza	1. Al fine di valorizzare le competenze maturate dal caregiver familiare attraverso l'attività di cura e assistenza,		1. Per favorire la valorizzazione professionale, l'accesso o il reinserimento lavorativo del prestatore volontario di cura, riconosciuto ai	1. Per favorire la valorizzazione professionale, l'accesso o il reinserimento lavorativo del caregiver familiare certificato ai		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>maturata nell'attività di cura e di assistenza riconosciuta ai sensi dell'articolo 3 è riconosciuta come competenza certificabile dagli organismi competenti secondo quanto previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e dalle normative regionali di riferimento.</p>	<p>nonché di agevolare l'accesso o il reinserimento lavorativo dello stesso al termine di tale attività, l'esperienza maturata in questa attività può essere valutata sulla base dei criteri, delle modalità e delle procedure previsti per la formalizzazione e la certificazione delle competenze, ovvero quale credito formativo per l'acquisizione della qualifica di operatore socio-</p>		<p>sensi dell'articolo 8, l'esperienza maturata nell'attività di assistenza e cura, definita ai sensi dell'articolo 7, è riconosciuta come competenza certificabile dagli organismi competenti secondo quanto previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e dalle normative regionali di riferimento.</p>	<p>sensi dell'articolo 4, l'esperienza maturata nell'attività di assistenza e di cura è individuata come competenza certificabile dagli organismi competenti secondo quanto previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e dalle normative regionali di riferimento.</p>		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
	sanitario o di altre figure professionali dell'area socio-sanitaria.					
2. Per i caregiver familiari inseriti in percorsi scolastici, il riconoscimento delle competenze di cui al comma 1 contribuisce a formare i crediti formativi per attività extrascolastiche ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e del decreto			2. Nel caso di prestatore volontario di cura, come riconosciuto ai sensi dell'articolo 8, inserito in percorsi scolastici o formativi, il riconoscimento delle competenze di cui al comma 1 contribuisce a formare i crediti formativi per attività extrascolastiche ai sensi del regolamento di	3. Per i caregiver familiari inseriti in percorsi scolastici, il riconoscimento delle competenze di cui al comma 1 contribuisce a formare i crediti formativi per attività extrascolastiche ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
legislativo 13 aprile 2017, n. 62.			cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.			
3. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di seguito denominata «Conferenza Stato-regioni», attiva specifici programmi per il supporto alla			3. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di seguito denominata «Conferenza Stato-regioni», attiva specifici programmi per il supporto alla	4. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, attiva specifici programmi per il supporto alla collocazione o ricollocazione dei caregiver familiari al		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
collocazione o alla ricollocazione dei caregiver familiari al termine della loro attività di cura e di assistenza, tramite interventi e azioni di politica attiva nell'ambito dei servizi per l'impiego.			collocazione o ricollocazione del prestatore volontario di cura, riconosciuto ai sensi dell'articolo 8, al termine della loro attività di cura e di assistenza, tramite interventi e azioni di politica attiva nell'ambito dei servizi per l'impiego.	termine della loro attività di cura e di assistenza, tramite interventi e azioni di politica attiva nell'ambito dei servizi per l'impiego.		
4. Ai fini della conciliazione dell'attività lavorativa con di quella di cura e di assistenza del caregiver familiare, i permessi previsti						1. Al fine di favorire la conciliazione tra attività lavorativa e attività di cura e di assistenza, fermo restando il rispetto dei

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, sono concessi anche ai caregiver familiari assunti con ogni forma di contratto di lavoro, subordinato o parasubordinato.						requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), della presente legge, ai caregiver familiari sono riconosciuti, per il periodo strettamente necessario all'attività di cura e assistenza, i diritti di cui all'articolo 33 dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di permessi retribuiti.
5. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in	<i>(Cfr. l'art. 6, comma 1, lett. b), riportato sopra)</i>	1. Al caregiver familiare che svolge attività lavorativa è	4. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con la	2. Al fine di favorire la conciliazione tra attività		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>sede di Conferenza Stato-regioni, favorisce la stipulazione di intese e di accordi tra le associazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni di datori di lavoro, volti a consentire:</p> <p>a) una maggiore flessibilità oraria e lo sviluppo di servizi di welfare aziendale o interaziendale;</p> <p>b) l'istituzione di un fondo ferie solidale per il sostegno della conciliazione dell'attività lavorativa e di</p>		<p>garantita in via prioritaria la concessione del telelavoro o del lavoro agile, con l'obbligo per il datore di lavoro di consentire il passaggio a mansioni che si prestino a tali modalità.</p>	<p>Conferenza Stato-regioni, favorisce e promuove, anche ad integrazione di misure già esistenti, la stipula di intese e di accordi tra le associazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni di datori di lavoro volti a consentire:</p> <p>a) una maggiore flessibilità oraria e lo sviluppo di servizi di welfare aziendale o interaziendale;</p> <p>b) l'istituzione di un fondo ferie solidale a</p>	<p>lavorativa e attività di cura e di assistenza, previo accordo tra le parti, al caregiver familiare in possesso della certificazione di cui all'articolo 4 della presente legge è riconosciuta la facoltà di espletare l'attività lavorativa, per tutto il periodo di attività di cura e assistenza, in modalità di lavoro agile ai sensi degli articoli da 18 a 23 della legge 22</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
quella di cura e di assistenza prestata dal caregiver familiare.			sostegno della conciliazione dell'attività lavorativa e di quella di cura e di assistenza prestata dal caregiver familiare.	maggio 2017, n. 81.		
		2. All'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono apportate le seguenti modificazioni: <i>a)</i> dopo il comma 33 è inserito il seguente: «33-bis. Entro 60 giorni dalla data di entrata in		5. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		vigore della presente disposizione, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, definisce con proprio decreto le modalità di esclusione dall'obbligo di alternanza scuola-lavoro di cui al comma 33 degli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di		autonome di Trento e di Bolzano, con proprio decreto di natura non regolamentare, adotta le disposizioni per il riconoscimento dell'esperienza maturata nell'attività di assistenza e cura, su richiesta degli interessati, ai fini dell'adempimento o dell'obbligo di alternanza scuola-lavoro, di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107, agli studenti dell'ultimo triennio delle		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		secondo grado che ne facciano domanda, secondo le modalità stabilite con il medesimo decreto, purché convivano con una persona riconosciuta invalida al 100 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che sia titolare di indennità di accompagnamento o ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18, e che coadiuvino di fatto nelle attività di cura prestate		scuole secondarie superiori che svolgono l'attività di caregiver familiare o che convivono con l'assistito e contribuiscono al lavoro di assistenza e cura prestato da un caregiver familiare. 6. All'attuazione del presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		<p>dalla persona di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Le previsioni di cui all'articolo 1, comma 108, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, non operano nei confronti degli studenti di cui al precedente periodo.»;</p> <p>b) al comma 36, le parole: «ai commi 34 e 35» sono sostituite dalle seguenti:</p>		<p>legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		«ai commi 33-bis, 34 e 35».				
		3. All'articolo 601, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, secondo il seguente ordine di priorità decrescente in funzione del grado di invalidità e delle minorazioni possedute dal lavoratore o dalla persona assistita di cui rispettivamente				

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		agli articoli 21 e 33, comma 3, della citata legge n. 104 del 1992: il lavoratore con grado di invalidità superiore all'80 per cento o con minorazioni iscritte alla categoria prima, seconda o terza; persona assistita con un grado di invalidità superiore all'80 per cento o con minorazioni iscritte alla categoria prima, seconda o terza; il lavoratore con un grado di invalidità				

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		superiore al 66 per cento e inferiore all'80 per cento; persona assistita con un grado di invalidità superiore al 66 per cento e inferiore all'80 per cento».				
Art. 6.						Art. 6.
(Sostegno economico alle attività di cura)						(Agevolazioni fiscali)
1. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza Stato-regioni, promuove accordi						1. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>con le rappresentanze delle imprese di assicurazione per la previsione di premi agevolati, per i contratti eventualmente stipulati dal caregiver familiare che opera nell'ambito del piano assistenziale individuale di cui all'articolo 3, per la copertura assicurativa degli infortuni o della responsabilità civile collegati all'attività prestata.</p>						<p>rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, promuove accordi con le rappresentanze delle imprese di assicurazione per la previsione di premi agevolati per il caregiver familiare in caso di infortuni collegati all'attività prestata.</p>
<p>2. Le spese sostenute dal caregiver familiare</p>		<p>Art. 7.</p>		<p>Art. 9. <i>(Norme in materia di</i></p>		<p>2. Le spese sostenute dal caregiver</p>

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>per l'attività di cura e assistenza svolta nell'ambito del piano assistenziale individuale di cui all'articolo 3, fino all'importo massimo di 12.000 euro annui, sono detraibili dall'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura del 50 per cento. Le spese detratte ai sensi del primo periodo non sono utilizzabili agli effetti della detrazione prevista dall'articolo 15, commi 1, lettera <i>i-septies</i>), e 2, terzo periodo, del testo unico delle</p>		<p><i>(Detrazioni per carichi di famiglia)</i></p> <p>1. All'articolo 12, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Il limite di età di cui al secondo periodo non si applica per i figli riconosciuti invalidi ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della</p>		<p><i>detrazioni per carichi di famiglia)</i></p> <p>1. All'articolo 12, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Il limite di età di cui al secondo periodo non si applica per i figli riconosciuti invalidi ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della</p>		<p>familiare per l'attività di cura e assistenza svolta, sono detraibili dall'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura del 50 per cento fino all'importo massimo di 10.000 euro annui. Le spese detratte ai sensi del primo periodo non sono utilizzabili agli effetti della detrazione prevista dall'articolo 15, commi 1, lettera <i>i-septies</i>), e 2, terzo periodo, del testo unico</p>

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.</p> <p>3. Alle persone beneficiarie di assegni di cura erogati dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano, la detrazione di cui al comma 2 è riconosciuta anche nel caso in cui l'assistenza domiciliare sia prestata da un caregiver familiare.</p>		<p>legge 5 febbraio 1992, n. 104».</p> <p>2. La disposizione di cui al comma 1 acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2019.</p>		<p>legge 5 febbraio 1992, n. 104».</p> <p>2. La disposizione di cui al comma 1 si applica a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018.</p>		<p>delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.</p>

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. <u>n. 890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
						<p>3. Ai datori di lavoro privati che hanno alle proprie dipendenze uno o più lavoratori o lavoratrici che svolgono attività di caregiver familiari, è riconosciuto, nel periodo di assenza per assistenza familiare ai sensi dell'articolo 5 della presente legge, l'esonero totale dal versamento dei complessivi contributi previdenziali.</p>

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
Art. 7.						
(Azioni di sensibilizzazione)						
1. Al fine di sensibilizzare la popolazione sul valore sociale del caregiver familiare è istituita, anche in collaborazione con le associazioni e con gli organismi operanti nel settore della cura e dall'assistenza familiare, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, la						

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. <u>890</u> <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
Giornata nazionale del caregiver familiare, da celebrare ogni anno l'ultimo sabato del mese di maggio.						
2. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza						

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
pubblica, promuove nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado campagne d'informazione volte alla sensibilizzazione sul valore sociale dell'attività di cura e di assistenza familiare.						
Art. 8.			Art. 14.	Art. 10.		
(Indagine quantitative e qualitative)			(Indagine multiscopo)	(Indagine multiscopo)		
1. Ai fini della rilevazione dell'attività di cura e di assistenza familiare, l'Istituto			1. Ai fini della rilevazione quantitativa dell'attività di cura e di	1. Ai fini della rilevazione quantitativa dell'attività di cura e di		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>nazionale di statistica (ISTAT) provvede ad inserire specifici quesiti nel censimento generale della popolazione ed effettua indagini quantitative e qualitative mirate ad approfondire aspetti rilevanti ai fini dell'adeguamento delle politiche in materia.</p>			<p>assistenza familiare, la Presidenza del Consiglio dei ministri incarica l'Istituto nazionale di statistica di inserire, nel censimento generale della popolazione, specifici quesiti e di effettuare indagini multiscopo mirate ad approfondire aspetti qualitativi e quantitativi rilevanti ai fini dell'adeguamento delle politiche in materia.</p>	<p>assistenza familiare di cui alla presente legge, l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) provvede a inserire specifici quesiti nel censimento generale della popolazione ed effettua indagini multiscopo mirate ad approfondire aspetti qualitativi e quantitativi rilevanti ai fini dell'adeguamento delle politiche in materia di</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				<p>caregiver familiare.</p> <p>2. All'attuazione del presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.</p>		
		Art. 8.	Art. 8.	Art. 4.		
		<i>(Modalità di accesso)</i>	<i>(Modalità di riconoscimento)</i>	<i>(Certificazione della qualifica di</i>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				<i>caregiver familiare</i>)		
		<p>1. Per accedere ai benefici previsti dalla presente legge il caregiver familiare deve esibire all'azienda sanitaria locale competente per territorio, che li trasmette entro quindici giorni al competente ufficio, indicato dall'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS):</p> <p>a) l'atto di nomina del caregiver familiare redatto</p>	<p>1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro della salute, definisce con decreto le modalità di riconoscimento dei requisiti del prestatore volontario di cura e dell'assistito di cui all'articolo 7. Nella definizione dei criteri il decreto individua</p>	<p>1. Entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'atto di nomina di cui all'articolo 3, comma 2, l'INPS rilascia al soggetto nominato la certificazione attestante la qualifica di caregiver familiare a seguito della presentazione, secondo le modalità stabilite dall'Istituto medesimo, dei seguenti atti:</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		<p>per scrittura privata;</p> <p>b) il certificato di stato di famiglia storico-anagrafico da cui risulti il periodo di convivenza tra caregiver familiare e assistito;</p> <p>c) la copia del verbale di riconoscimento all'assistito dell'invalidità al 100 per cento;</p> <p>d) copia del piano assistenziale individuale (PAI), ove previsto, attestante la</p>	<p>le modalità di valutazione e quantificazione della necessità di sostegno intensivo e a lungo termine che ne consentano la graduazione, tenuto conto di patologie, infermità o limitazioni gravi e del correlato impegno assistenziale.</p>	<p>a) certificato di residenza in un comune del territorio italiano, nonché, per i cittadini extracomunitari residenti da almeno un anno sul territorio italiano, copia del permesso di soggiorno in corso di validità di durata non inferiore a un anno;</p> <p>b) certificato attestante la relazione di parentela o di affinità e la convivenza tra il caregiver</p>		

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
		<p>quantità e la qualità dell'attività svolta a favore dell'assistito da parte del caregiver familiare, ovvero copia della dichiarazione di presa in carico dell'assistito da parte dei servizi sociali del comune ove questi risiede;</p> <p>e) la copia del verbale di riconoscimento dello stato di gravità all'assistito ai sensi del articolo 3, comma 3, della</p>		<p>familiare e l'assistito; qualora il medesimo caregiver familiare si prenda cura di due o più assistiti, è necessaria la convivenza con gli stessi;</p> <p>c) certificato medico attestante le condizioni dell'assistito rilasciato dalle competenti commissioni mediche di cui alla legge 15 ottobre 1990, n. 295, integrato</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		<p>legge n. 104 del 1992;</p> <p>f) la dichiarazione da parte dell'assistito, o del suo amministratore di sostegno ovvero del tutore qualora non in grado di farlo autonomamente, di espressa disponibilità a visita di accertamento specifico per l'accesso del caregiver familiare ai benefici previsti dalla presente legge, da parte</p>		<p>dalla valutazione dello stato di non autosufficienza, di cui all'articolo 2, comma 2. Restano comunque validi gli accertamenti effettuati prima della data di entrata in vigore della presente legge dalle competenti commissioni mediche sulle condizioni di non autosufficienza o di necessità di ausilio degli assistiti di cui alla presente legge;</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
		<p>delle commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, ai fini della verifica dello stato di non autosufficienza dello stesso assistito;</p> <p>g) documenti che attestino la cittadinanza italiana del caregiver familiare e dell'assistito.</p>		<p>d) copia del piano assistenziale individuale (PAI), ove previsto, attestante la quantità e la qualità dell'attività svolta in favore dell'assistito da parte del caregiver familiare, ovvero copia della dichiarazione di presa in carico dell'assistito da parte dei servizi sociali del comune ove questi risiede;</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				e) copia dell'atto di nomina di cui all'articolo 3, comma 2.		
				2. La certificazione della qualifica di caregiver familiare, rilasciata ai sensi del comma 1, decorre dalla data del rilascio e cessa la sua efficacia ad ogni effetto di legge nei casi di cui all'articolo 3, comma 3, o in caso di impedimento permanente o morte del caregiver		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				familiare o di morte dell'assistito.		
				3. L'INPS provvede all'attuazione del presente articolo avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.		
Art. 9.	Art. 8.	Art. 9.	Art. 15.	Art. 11.	Art. 6.	Art. 7.

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				<i>(cfr. altresì l'art. 5 del presente A.S., riportato)</i>		
<i>(Copertura finanziaria)</i>	<i>(Clausola di invarianza finanziaria)</i>	<i>(Copertura finanziaria)</i>	<i>(Copertura finanziaria)</i>	<i>(Disposizioni finanziarie)</i>	<i>(Incremento del Fondo per le non autosufficienze)</i>	<i>(Disposizioni finanziarie)</i>
1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, determinati nel limite massimo di 15 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per il sostegno del	1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.	1. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8 della presente legge si provvede a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.	1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, si provvede a valere sul Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.	1. A decorrere dall'anno 2021, al fine di rendere strutturali gli interventi di cui all'articolo 5 della presente legge, la dotazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è incrementata di	1. Al fine di garantire la copertura degli eventuali oneri a carico degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali, il Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 1, commi 1264 e 1265, della legge 27	1. Ai fini dell'attuazione della presente legge, il Fondo di cui all'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è incrementato di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 30 milioni di

A.S. n. 55 <i>(Edoardo PATRIARCA e altri)</i>	A.S. n. 281 <i>(Vanna IORI)</i>	A.S. n. 555 <i>(Simona Nunzia NOCERINO e altri)</i>	A.S. n. 698 <i>(Davide FARAONE e altri)</i>	A.S. n. 853 <i>(William DE VECCHIS e altri)</i>	A.S. n. 868 <i>(Mauro Antonio Donato LAUS)</i>	A.S. n. 890 <i>(Roberta TOFFANIN e altri)</i>
<p>ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui all'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.</p>		<p>2. A decorrere dall'anno 2019, alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 7 della presente legge si provvede annualmente con la legge di bilancio per un importo non inferiore ai 10 milioni di euro annui.</p>		<p>20 milioni di euro annui. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 199, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.</p> <p>2. A decorrere dall'anno 2019, alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione degli articoli 8 e 9, pari a 15</p>	<p>dicembre 2006, n. 296, è incrementato di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.</p> <p>2. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il comma 254 è abrogato.</p>	<p>euro a decorrere dall'anno 2021.</p> <p>2. All'onere derivante dalla presente legge, pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e a 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2018-2020,</p>

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. 890 (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				milioni di euro annui, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.		nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2018, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze.
2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è						

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. n. <u>890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.						
				<p>Art. 12. (<i>Valutazione di impatto normativo</i>)</p> <p>1. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, entro il 31 dicembre di ogni anno, presenta alle Camere una relazione sullo stato di attuazione della presente legge.</p> <p>2. Il Governo, sulla base delle</p>		

A.S. n. 55 (<i>Edoardo PATRIARCA e altri</i>)	A.S. n. 281 (<i>Vanna IORI</i>)	A.S. n. 555 (<i>Simona Nunzia NOCERINO e altri</i>)	A.S. n. 698 (<i>Davide FARAONE e altri</i>)	A.S. n. 853 (<i>William DE VECCHIS e altri</i>)	A.S. n. 868 (<i>Mauro Antonio Donato LAUS</i>)	A.S. <u>n. 890</u> (<i>Roberta TOFFANIN e altri</i>)
				relazioni annuali di cui al comma 1, procede con cadenza biennale ad una verifica degli effetti derivanti delle disposizioni della presente legge.		
				Art. 13.		Art. 8.
				<i>(Entrata in vigore)</i>		<i>(Entrata in vigore)</i>
				1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.		1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

